

Cappella Cantone. Da Beretta, Cavallo e Colosio dell'ateneo di Milano relazione entro il 23 maggio

Discarica, il pool decisivo

Nominati tre 'saggi' per stabilire l'idoneità del sito

di Matteo Berselli

CAPPELLA CANTONE — Nominati gli esperti che dovranno decidere il destino della discarica di amianto. La scelta è caduta su tre docenti universitari: Giovanni Pietro Beretta, Domenico Maria Cavallo e Claudio Colosio. Insegnano tutti all'Università degli Studi di Milano, e sono stati indicati dal rettore del loro stesso ateneo, Gianluca Vago, incaricato dal Tar di Brescia di selezionare tre professionisti 'super partes' in grado di dirimere l'annosa vicenda che da anni vede contrapposti i cavatori proprietari del fondo (Cavenord) e gli amministratori dei Comuni limitrofi (Cise), da sempre contrari alla realizzazione del mega centro di stoccaggio.

I tre cattedratici lavoreranno a stretto contatto e, ognuno con le proprie competenze,



formeranno la commissione multidisciplinare istituita dal tribunale amministrativo bresciano durante l'udienza del 12 dicembre scorso per stabilire una volta per tutte l'idoneità del sito di Cappella Cantone e la correttezza tecnico-nor-



La sede del Tar a Brescia e il sito messo sotto sequestro a Cappella Cantone

mativa del progetto presentata da Cavenord. Beretta, che ha assunto anche l'incarico di coordinatore responsabile della commissione, è un geologo e insegna alla facoltà di Scienza della terra; Cavallo è docente di scienze chimiche e

ambientali, mentre Colosio ha una cattedra al dipartimento di scienza della salute ed è specializzato in medicina del lavoro. Nei prossimi quattro mesi dovranno leggere e valutare le centinaia di documenti che compongono l'affai-

re-discarica e, presumibilmente in primavera, è previsto un sopralluogo all'interno del sito, peraltro già autorizzato dalla Procura, la cui data dovrà essere stabilita d'intesa col custode giudiziario dell'area, ovvero il sindaco di Cappella Cantone, Pierluigi Tadi.

La relazione finale dei tre esperti dovrà essere depositata al Tar entro il 23 maggio, salvo ulteriori proroghe che la super commissione ha comunque facoltà di chiedere. In aula, a Brescia, si tornerà invece mercoledì 3 luglio per la tanto attesa audienza di merito: l'atto conclusivo della battaglia legale iniziata sei anni fa, che vede schierati Lameri Cereali e i Comuni del Cise come parti ricorrenti, e Regione Lombardia, Cavenord, Comune di Cappella Cantone e Provincia di Cremona come parti resistenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Venerdì alle 18 consiglio a Castelleone

Castelleone — Venerdì torna a riunirsi il consiglio comunale. L'adunanza è convocata per le 18 in sala consiliare. Numerosi gli argomenti all'ordine del giorno; oltre alle interrogazioni presentate da alcuni capi-gruppo di minoranza, verranno messi ai voti un piano di recupero relativo a un immobile di via Ospedale e il piano di lottizzazione privata denominato 'Pandrianelli'.

Castelleone, corso per le selezioni

Castelleone — È in programma domani alle 17 in sala Aldo Moro l'incontro dal titolo 'Il colloquio di selezione: come affrontarlo, ovvero consigli utili e strategie per prepararsi al meglio'. Si tratta del terzo appuntamento organizzato dall'Agenzia Servizi Informagiovani del Comune di Cremona e dal Comune di Castelleone nell'ambito della Rete territoriale Informagiovani.

Castelleone. Intervento di pompieri e carabinieri

Auto prende fuoco Ipotesi corto circuito

Era abbandonata in panne da quasi 24 ore



Un carabiniere vicino all'auto bruciata domenica sera

CASTELLEONE — In panne da quasi 24 ore, domenica sera un'auto abbandonata lungo la provinciale Fiesco-Castelleone ha improvvisamente preso fuoco. L'incendio è stato spento quasi subito grazie all'intervento dei pompieri e in serata i carabinieri di Castelleone hanno accertato le ragioni per le quali l'Alfa 156 Sport Wagon con targa bulgara distrutta dalle fiamme fosse parcheggiata da quasi un giorno sul ciglio della strada, non lontano dal passaggio a livello di Le Valli. Rintracciato il proprietario, un romeno residente a Castelleone, i militari hanno scoperto che la vettura aveva problemi al motore e all'impianto di accensione. Con ogni probabilità, domenica qualcuno ha

provato, magari insistendo, a rimetterla in moto. I continui tentativi possono aver provocato un surriscaldamento dei cavi e quindi un corto circuito, che a sua volta ha generato l'incendio, domato in meno di un'ora dai vigili del fuoco di Crema. Questa la ricostruzione dei carabinieri e degli uomini del 115, che ritengono dunque credibile l'ipotesi del rogo accidentale, e tendono a escludere la matrice dolosa: inneschi non ne sono stati rinvenuti, i cristalli dell'auto erano tutti integri e non è stato avvertito odore di benzina. Le fiamme, inoltre, sono partite dal cofano: tutto insomma lascerebbe pensare che la scintilla decisiva sia effettivamente partita dal motore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castelleone. Interrogazione di Mallai. Spadari replica

Recinto senza cancelli Polemica sull'area cani

CASTELLEONE — La recinzione c'è, i cancelli di entrata-uscita no, e l'area per il libero passaggio dei cani finisce di nuovo al centro delle polemiche. A sollevarle è il consigliere del Gruppo Misto, Andrea Mallai, che in un'interrogazione, oltre a chiedere una data certa entro la quale sarà possibile usufruire del sito, accusa l'amministrazione per i suoi «tempi biblici»: «Dopo mesi e mesi spesi per far valere la volontà di più di 600 famiglie castelleonesi, e dopo aver assistito al goffo tentativo di questa maggioranza di prendersi il merito di un'iniziativa popolare, credo sia vergognoso che i lavori per realizzare l'area cani di piazza Santi Latino e Giacomo siano ancora incompleti».

Mallai punge anche i suoi ex compagni di lista sulla questione dei cancelli «dimenticati»: «Assistere alla posa di una recinzione senza i cancelli di entrata è ridicolo; a mio avviso credo sia impensabile che un'amministrazione che non è nemmeno in grado di terminare un'opera elementare come un'area cani possa essere in grado di costruire una scuola o altre infrastrutture vitali per il paese».

La questione verrà verosimilmente dibattuta nel prossimo consiglio comunale, anche se l'assessore all'Ambiente, Paolo Spadari, anticipa già parte della sua risposta. E i toni, rispetto all'attacco di Mallai, non sono meno decisi. «Per quanto riguarda i cancelli, ci siamo affidati a uno



dei firmatari della petizione: da quanto mi è stato riferito, si sono accumulati dei ritardi con la ditta che avrebbe dovuto realizzarli, ma francamente non vedo dove stia il problema. Anche se fossero già pronti, la struttura verrebbe comunque completata aperta più avanti, con la bella stagione. E per quanto riguarda le insinuazioni di Mallai sul nostro operato, mi limito a dire che

da uno come lui non accettiamo lezioni. Ha cavalcato la vicenda dell'area cani per ottenere un minimo di visibilità, ma quando gli abbiamo offerto la possibilità di costituire un gruppo di controllo e gestione dell'area in oggetto, si è subito defilato. E capace solo di parlare, quando c'è da impegnarsi in qualcosa di concreto, si tiene alla larga». (mab)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due immagini dell'area cani di piazza Santi Latino e Giacomo dove esiste già la recinzione ma mancano invece i cancelli. A destra, Andrea Mallai e Paolo Spadari



castelleonesi con la popolazione per la presentazione dei candidati alla Camera dei Deputati: Romina Guglielmetti, Gimmi Di Stante e Aurelio Gugliandolo (nella foto a lato). Nel corso della serata sarà presentato inoltre il programma di 'Fare per fermare il declino'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

'Fare per fermare il declino' Giovedì sera a Soresina un incontro in sala Gazza



SORESINA — Alle ore 21 di giovedì, presso la Sala Gazza (in via Matteotti 6) il Comitato di 'Fare per fermare il declino', movimento fondato dal noto giornalista torinese Oscar Giannino, sceso in lizza alle elezioni politiche in programma nel febbraio del 2013, terrà un incontro provin-

cialmente con la popolazione per la presentazione dei candidati alla Camera dei Deputati: Romina Guglielmetti, Gimmi Di Stante e Aurelio Gugliandolo (nella foto a lato). Nel corso della serata sarà presentato inoltre il programma di 'Fare per fermare il declino'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna il cabaret a Castelleone con lo spettacolo dei comici di Zelig

CASTELLEONE — Dal balletto al cabaret. Dopo l'applaudita esibizione di Raffaele Paganini, in sala 'Giovanni Paolo II' la stagione del Teatro del Viale prosegue venerdì 15 febbraio (ore 21) con la compagnia di Corrado Nuzzo e Maria Di Biase, e il loro spettacolo 'Paradossi e parastinchi'. Il duo reso popolare da Zelig cercherà di far sorridere il pubblico con uno show in cui si parlerà di crisi, separazione, guerra, morte e altre storie più o meno a lieto fine. La vendita è già aperta.

Soresina. Tante famiglie hanno seguito lo spettacolo, poi il gustoso spuntino nel foyer

Merenda a teatro, bambini entusiasti

Sociale gremio domenica per il primo appuntamento della rassegna



Uno scorcio del folto pubblico in sala al Sociale di Soresina

SORESINA — Successo pieno per il primo appuntamento di 'Merenda a teatro', organizzato dal Teatro del Viale di Castelleone e inserito nel cartellone Sifasera 2012-2013.

Domenica pomeriggio sul palco del Sociale sono saliti gli interpreti della compagnia Teatrodacapo che, davanti a un folto pubblico di famiglie. Sono stati davvero in molti, fra bambini e genitori a gustare lo spettacolo 'Un sogno nel castello'.

La storia, ambientata nel paese di Sorrisolo, dove improvvisamente i bambini sono stati 'derubati' del gioco e dello svago a causa dell'arrivo dello stregone mangiatempo, ha divertito il folto pubblico in platea.

Al termine dello spettacolo, grazie alla collaborazione con lo storico



panificio Fiameni di Soresina, bambini e genitori si sono riuniti nel foyer del teatro per la merenda in compagnia.

Dopo questo primo e atteso appuntamento, la rassegna dedicata alle famiglie proseguirà il 24 febbraio a Orzinuovi con la compagnia Panvil che metterà in scena 'Il Gigante dei sogni', e il 17 marzo altro appuntamento a Castelleone con Pandemonio teatro che proporrà invece 'I tre porcellini', tratto dalla nota fiaba ottocentesca. (s.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un momento dello spettacolo andato in scena domenica al Sociale di Soresina nell'ambito della rassegna 'Merenda a teatro'